

# LEGGE FINANZIARIA: NÉ COL GOVERNO, NÉ CON BRUXELLES NO A NUOVI REGALI AI PADRONI - NO A NUOVI TAGLI ALLA SPESA SOCIALE

*Di cosa avrebbero bisogno i lavoratori dalla legge finanziaria? Che le imprese e i ricchi pagassero le tasse come si deve, che ci fosse un aumento della spesa per migliorare la sanità, la scuola, i trasporti, che la legge Fornero fosse abolita, che ci fossero investimenti pubblici per creare milioni di posti di lavoro stabili e pagati decentemente riducendo drasticamente la precarietà e la disoccupazione; che fosse abolito il Jobs Act e ridotto l'orario di lavoro a parità di salario per creare occupazione.*

Tutto questo non c'è nella finanziaria del governo giallo verde: i soldi recuperati aumentando il deficit sono utilizzati per mantenere la riduzione delle imposte alle imprese, per introdurre la "tassa piatta" al 15% per piccoli e medi imprenditori e professionisti e infine per regalare agli evasori un nuovo condono fiscale.

Dietro la quota 100, irraggiungibile per i/le tanti che hanno subito una vita lavorativa irregolare, non si capisce quale sarà la riduzione del valore della pensione con il ricalcolo. **La legge Fornero deve invece essere abolita del tutto.**

Con "il reddito di cittadinanza", si fa un po' di elemosina ai poveri, ma solo se saranno umili ed obbedienti accettando qualsiasi

lavoro e lavorando anche gratuitamente. Da questa "beneficenza" i migranti poveri sono esclusi non solo per far felice Salvini, ma soprattutto per dividere sempre più tra loro i lavoratori e i disoccupati (italiani o migranti) per garantire ai padroni un sempre maggiore sfruttamento del lavoro.

Per reperire i tanti soldi di cui ha bisogno, il governo continua la strada di Berlusconi, Renzi e Gentiloni: taglia (7 o più miliardi di euro) la spesa pubblica, i servizi sociali, la scuola, la sanità.

**Contro la legge finanziaria, contro ogni razzismo, fascismo e nazionalismo le lavoratrici e i lavoratori devono ricostruire la mobilitazione unitaria e solidale di tutti, autoctoni e migranti, per difendere le condizioni di vita, di salario, di occupazione, di diritto alla pensione e per un progetto di società democratica di giustizia**

E per deviare l'attenzione fa come i fascisti negli anni '30; indirizza lo scontento di milioni di persone verso presunti capri espiatori: ieri erano gli ebrei e i rom, oggi sono i migranti e i rom; alimenta ogni giorno l'odio razziale per distruggere ogni forma

di unità e solidarietà delle classi lavoratrici e varando anche un "decreto sicurezza" che prevede 4 anni di galera per chi occupa la fabbrica minacciata di delocalizzazione o chiusura!

Quello di Salvini e Di Maio (che litigano ogni giorno tra loro) non è il governo del popolo, ma un governo di padroni grandi e piccoli che sgomitano per dividersi la ricchezza prodotta dalle classi lavoratrici.

**Il 26 OTTOBRE** la CUB, il Si cobas ed altri sindacati di base hanno organizzato **UNA GIORNATA DI SCIOPERO** per aumenti salariali, i servizi, la riduzione degli orari di lavoro e contro tutte le forme di precarietà.  
**Sosteniamo questa prima mobilitazione e invitiamo tutte le lavoratrici e lavoratori a partecipare.**

# **Sinistra Anticapitalista**

Comunista e rivoluzionario, per una società ecosocialista, femminista, libertaria

[www.anticapitalista.org](http://www.anticapitalista.org)

[sinistra@anticapitalista.org](mailto:sinistra@anticapitalista.org)

[facebook.com/anticapitalista.org](http://facebook.com/anticapitalista.org)

